

DALL'INCENDIO IN AZIENDA AL MULETTO CHE PERDE IL CONTROLLO, IL CORSO SULLA SICUREZZA ORA SI FA CON LA REALTÀ VIRTUALE

Fòrema lancia un'innovativa offerta formativa dedicata alla sicurezza sul lavoro, acquistati visori tech che permettono di vivere i rischi estremi in azienda in totale sicurezza, c'è anche il salto nel vuoto. Il direttore generale, Matteo Sinigaglia: "L'apprendimento e l'addestramento ai casi di crisi è più efficace, la tecnologia è di supporto alla formazione"

Fòrema ha acquistato alcuni visori e le licenze per 15 scenari interattivi attraverso i quali i lavoratori possono vivere in prima persona situazioni di rischio e sperimentare in totale sicurezza le corrette procedure di prevenzione e gestione delle emergenze.

Grazie a una partnership con VirtualSafetyLab.com, azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni immersive, l'ente di formazione del sistema confindustriale veneto ha introdotto l'utilizzo di visori per la realtà virtuale all'interno dei propri corsi, portando l'apprendimento a un livello di coinvolgimento e realismo senza precedenti. La tecnologia sviluppata si distingue per il suo elevato grado di realismo e per la sua capacità di creare scenari formativi personalizzabili in base alle specifiche esigenze di ogni settore industriale.

“Siamo convinti che l'innovazione tecnologica possa giocare un ruolo fondamentale nel rendere la formazione sulla sicurezza sul lavoro più efficace e coinvolgente”, dichiara l'amministratore delegato di Fòrema, Matteo Sinigaglia. “Ora possiamo offrire ai nostri clienti un'esperienza formativa unica, in grado di aumentare significativamente la consapevolezza dei rischi e la capacità di intervento dei lavoratori. In un contesto economico e sociale che pone sempre maggiore attenzione alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, questa nuova offerta formativa rappresenta un valore aggiunto concreto per le aziende del sistema Confindustriale”.

Dal ruolo del preposto che deve spiegare i metodi concreti per la sicurezza in azienda alla gestione di incendi e di sversamenti chimici, dall'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale alle dinamiche di evacuazione, ogni scenario è progettato per massimizzare l'apprendimento attraverso la simulazione attiva. Si possono sperimentare le situazioni più pericolose, dal rischio chimico alla caduta dall'alto in un cantiere, dall'esplosione al rischio di tagliarsi una mano o di morire intossicati.

I corsi Fòrema che utilizzeranno i visori per la realtà virtuale copriranno un'ampia gamma di tematiche legate alla sicurezza, tra cui prevenzione incendi ed evacuazione con simulazioni



immersive per apprendere le procedure corrette in caso di incendio e le vie di fuga. Ma anche utilizzo in sicurezza di macchinari e attrezzature per l'addestramento pratico virtuale sull'uso sicuro di specifici macchinari, con la possibilità di commettere errori senza incorrere in pericoli reali. Focus anche sulla gestione delle emergenze con simulazioni di situazioni di emergenza (infortuni, incidenti ambientali) per testare la capacità di reazione e l'applicazione dei protocolli. Ma non basta, ci sono corsi anche per il riconoscimento dei rischi ambientali e per le procedure di primo soccorso.

Numerose aziende hanno già scelto questa innovativa metodologia per la formazione in materia di sicurezza, con corsi aziendali erogati direttamente in sede. Il riscontro è stato estremamente positivo: i partecipanti hanno apprezzato il coinvolgimento emotivo e la possibilità di mettere alla prova le proprie reazioni in ambienti simulati, acquisendo competenze fondamentali in modo efficace e stimolante.

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO - LA STORIA DI FOREMA

Dopo la fondazione nel 1983 e le prime esperienze di servizi destinati al mondo degli industriali, la storia di Fòrema ha avuto un'accelerata negli anni Duemila con la presidenza di Giovanni Griggio. Era l'epoca dei fondi sociali europei. Allora, Griggio dovette affrontare una delle prime e importanti crisi del sistema formativo confindustriale: il passaggio al mondo del privato dopo anni di puro sostentamento pubblico, era il 2007 e gli imprenditori chiedevano ancora manager specializzati in delocalizzazione nell'est Europa e verso la Cina. A causa di un ritardo nel rifinanziamento dei fondi sociali europei, l'ente per la prima volta dovette affrontare un buco di bilancio, la rivoluzione fu entrare, tra i primi a livello nazionale, nel settore privato. Furono assunti dei commerciali, fu anche il periodo in cui nacque Fondimpresa.

Subito dopo, al timone di Fòrema fu nominato Marino Malvestio, imprenditore nel settore degli arredamenti per strutture ospedaliere. Sei anni di presidenza, dal 2010 al 2016, ricordati per la scelta di nominare un direttore generale, Cristina Ghiringhello, capace di traghettare l'azienda verso i primi bilanci in utile, a vantaggio di Confindustria Padova. Ma anche l'avventura di Niuko e la nascita de IlCuboRosso. Per la prima volta Fòrema è riuscita in quegli anni a produrre un utile, di qualche centinaio di migliaia di euro. Tra le attività che hanno avuto più eco, va citata l'esperienza de IlCuboRosso, "spazio fisico" di 600 metri quadri per simulare, sperimentare, rielaborare nuovo know how tecnico e manageriale da trasferire al sistema delle Pmi. Due anni dopo, l'altra scelta strategica, quella di far nascere il «super-polo» confindustriale per la formazione d'impresa, primo in Italia per dimensioni, dall'unione tra Padova e Vicenza.

Dopo la separazione da Niuko (la Srl costituita nel 2014 da Confindustria Padova e Confindustria Vicenza), completata nel 2019, e il conferimento della società ad Assindustria Venetocentro, oggi Fòrema si basa sul lavoro di sessanta professionisti, chiamati a proporre e gestire corsi e attività di consulenza con focus su salute, sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro, ambiente (HSE), sviluppo organizzativo e metodologia lean nelle smart factory, soft skills e formazione esperienziale, servizi per il lavoro. Fòrema lavora in partenariato con molteplici enti pubblici, in particolare segue progetti per la scuola, gli ITS e l'Università di Padova. Questi sono i numeri che la rendono una delle maggiori società di formazione del sistema Confindustria in Italia.

Nel corso del 2022 sono state 26.368 (+9% sul 2021) le persone che hanno seguito corsi di formazione (nel 2021 furono 24.314; +14% sul 2020). In tutto, sono state erogate 41.641 ore in corsi di vario genere, con una crescita del 7,5% sul 2021. Grazie a questi numeri, per Fòrema il 2022 si era chiuso con un fatturato a 7,7 milioni di euro, con un balzo in avanti del 10% rispetto all'anno precedente (quando si era già registrato un +12% sui 6,3 milioni del 2020). Fòrema, che ha sede negli uffici di proprietà collocati nel centro direzionale "La Cittadella" di Padova, occupa una sessantina persone e collabora con decine di professionisti. Il consiglio direttivo è guidato dal direttore generale Matteo Sinigaglia, ed è composto da Roberto Baldo, responsabile attività finanziate, Anna Cracco, responsabile commerciale e Andrea Sanguin, responsabile amministrazione, finanza e controllo. Presidente è Enrico Del Sole.